

Oltre 10 miliardi nel primo semestre: balzo del 72,5%

Esportazioni al top

ANCONA

Ammonta a 10,4 miliardi di euro il valore dell'export del primo semestre 2022, che segna una crescita del 72,5% rispetto al primo semestre dell'anno scorso, una percentuale che fa delle Marche la seconda regione per incremento delle esportazioni. In tutto questo bisogna tenere conto del peso degli articoli farmaceutici chimici, medicinali e botanici, al netto dei quali l'export regionale cresce comunque del 25,2%.

«L'inevitabile perdita di quote di mercato russo è compensata da incrementi importanti verso altre destinazioni. E anche nel raffronto col pre-pandemia la crescita c'è ed è buona: più 68,9% il risultato sul totale dell'export, se rapportato allo stesso periodo del 2019 – dice **Gino Sabatini**, presidente di Camera Marche –. Un risultato incoraggiante anche al netto di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici: più 24,5%. I dati confermano il potenziale di vitalità dell'economia marchigiana e delle micro, piccole e medie imprese, che ne costituiscono

la componente più significativa. Si tratta di realtà dai prodotti competitivi, ma spesso con una struttura aziendale che non permette di stare efficacemente sui mercati globali. Per questo, è essenziale il supporto che le istituzioni come Camera Marche, insieme alle sue aziende speciali, possono fornire in filiera con soggetti quali tra tutti la neonata Atim, strumento regionale capace di garantire un contributo essenziale di coordinamento e programmazione anche sul fronte dell'internazionalizzazione in modo snello ed efficiente, garantendo integrazione tra

risorse regionali e nazionali». Alla vigilia del Micam e dei prossimi appuntamenti fieristici della moda a Milano l'occhio cade sul calzaturiero: la crescita dell'export calzaturiero marchigiano (28,7%) supera quella italiana (23,6%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 17%